



# COMUNE DI LIBRIZZI

## (PROVINCIA DI MESSINA)

UFFICIO STAMPA DEL SINDACO

Piazza Catena n° 4 - CAP 98064  
Fax: 0941/32043-367029 - Cell. 389/6794373  
Tel. 0941/32015-32022-32331-32281-367027-367028  
[sindaco@comune.librizzi.me.it](mailto:sindaco@comune.librizzi.me.it)

P.I. 00482300837  
C.F. 86000250836

### COMUNICATO STAMPA

#### **LIBRIZZI: 31 Sindaci dell'area nebroidea-tirrenica, il Dirigente Regionale della Protezione Civile, il Prefetto e l'Assessore Provinciale ai LL.PP., incontrano a Roma Bertolaso e De Bernardinis.**

Venerdì 9 luglio 2010 alle ore 16,00 circa 31 sindaci dell'area nebroidea-tirrenica hanno incontrato i vertici nazionali della Protezione Civile, fra cui il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dott. Bertolaso ed il suo vice dott. De Bernardinis.

L'importante incontro è arrivato dopo mesi e mesi di riunioni, incontri e manifestazioni, nonché dopo l'avvio di un vero e proprio stato di agitazione da parte del coordinamento dei sindaci (circa 40) dell'area nebroidea-tirrenica.

I 31 sindaci (fra cui anche il sindaco di Librizzi, ing. Cilona), accompagnati dal Prefetto, dott. Alecci, dal Dirigente del Dipartimento Regionale della Protezione Civile, ing. Lo Monaco, e dall'Assessore Provinciale ai Lavori Pubblici, dott. Monea, per più di due ore hanno ascoltato e dibattuto sulla gravissima emergenza dei dissesti idrogeologici che ormai da più di un anno e mezzo affligge gran parte della provincia di Messina. Dall'importante tavolo istituzionale è emerso che:

1. nella stessa mattinata del 9 luglio era stata firmata una nuova Ordinanza da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri, che assegna ulteriori somme (dopo i 15 milioni di euro già assegnati con l'O.P.C.M. del 16 aprile 2010) alle aree della Provincia di Messina gravemente colpite dai dissesti idrogeologici, e precisamente:

- 18.000.000 € per interventi urgenti di messa in sicurezza nel comune di San Fratello e nei comuni dei Nebrodi maggiormente colpiti;
- 24.000.000 € per interventi urgenti di messa in sicurezza nell'area di Giampilieri;

Con tale ultima O.P.C.M. inoltre è stato stabilito che:

- per affrontare le criticità e le emergenze delle aree della Provincia di Messina maggiormente colpite dai dissesti idrogeologici, potranno essere utilizzate anche le risorse finanziarie destinate all'ormai noto Accordo di Programma Quadro (A.P.Q.), stipulato fra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Sicilia, con il quale la stessa O.P.C.M. si integra e si interconnette;
  - tutti i poteri autorizzatori e di gestione sono stati assegnati ad un Commissario nella figura del Presidente della Regione Sicilia.
2. il suddetto tanto discusso Accordo di Programma Quadro (A.P.Q.) sul quale sono state appostate circa 304.000.000 € (di cui circa 152.000.000 € di fondi nazionali e circa 152.000.000 € di fondi regionali - fondi POR o fondi comunitari), è stato sottoscritto il 31 marzo u.s. ed è stato registrato dalla Corte dei Conti il 5 maggio u.s.;
3. circa 183.000.000 € di interventi riguardano la Provincia di Messina, di cui quasi 91.000.000 € per i comuni ricadenti nel Parco dei Nebrodi;
4. in tale A.P.Q. il Comune di Librizzi è stato inserito con tre interventi per un totale di 2.800.000 € (fra i primi 10 comuni dell'intera provincia di Messina), e precisamente:
- *intervento per la realizzazione di opere di consolidamento del versante e di convogliamento delle acque in Librizzi centro, c/da Nasidi e via Fraiale (importo di 2.150.000 €);*
  - *intervento per la realizzazione di opere di contenimento in Librizzi centro (importo di 150.000 €);*
  - *intervento per la realizzazione di opere di consolidamento del versante e la sistemazione della zona Ronco Marurà (importo di 500.000 €);*

giusta Comunicazione dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente pervenuta a questo Ente in data 12/07/2010 Prot. n° 6247.

5. il Ministero dell'Ambiente dovrà nominare un commissario (tale nomina dovrebbe avvenire nell'arco di una settimana), mentre la Regione Sicilia dovrà nominare un sub commissario (che dovrebbe essere il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Protezione Civile, ing. Lo Monaco); questi due commissari costituiscono l'Organo istituzionale che dovrà gestire le importanti risorse finanziarie del suddetto A.P.Q.
6. gli autorevoli rappresentanti istituzionali della Protezione Civile Nazionale e Regionale si sono impegnati affinché per tutti gli interventi ricadenti nella Provincia di Messina saranno utilizzate le risorse nazionali dell'A.P.Q. (circa 152.000.000 €), in quanto solo per essi è consentita l'attivazione delle procedure in deroga (urgenti), mentre per i fondi comunitari dovranno essere osservate le ordinarie leggi comunitari (gare ad evidenza pubblica per l'aggiudicazione della progettazione, acquisizione pareri e nulla osta per le relative approvazioni dei progetti, espletamento delle relative gare per l'appalto dei lavori, ecc.) con l'impossibilità di avviare i cantieri in tempi brevi (i tempi previsti per tale procedura si aggirano intorno ad un anno);
7. gli stessi rappresentanti istituzionali della Protezione Civile Nazionale e Regionale inoltre hanno garantito un ulteriore impegno finanziario in futuro per quei comuni che non hanno avuto la giusta attenzione, in quanto potranno essere messi a disposizione i seguenti fondi:
  - circa 22.000.000 € (fondi regionali derivanti da economie di precedenti A.P.Q. - già disponibili);
  - circa 40.000.000 € fondi FAS (da trasferire alla Regione da parte dello Stato).
8. sempre i rappresentanti Regionali e Nazionali della Protezione Civile si sono impegnati ad inviare ai Sindaci, in tempi brevissimi, il testo del suddetto A.P.Q. e di quest'ultima O.P.C.M., affinché gli stessi possano prendere contezza di tutte le procedure di competenza da avviare;
9. il Dirigente Regionale della Protezione Civile, ing. Lo Monaco, ha proposto l'avvio urgente di una serie di incontri tecnici con i Sindaci e con gli Uffici Tecnici Comunali, al fine di tracciare un percorso operativo quanto più possibile speditivo per consentire l'avvio dei cantieri in tempi ragionevolmente brevi - in base allo stato di avanzamento delle procedure tecniche-amministrative di ogni singola situazione di emergenza presente nei comuni interessati:
  - presenza o meno di un progetto;
  - livello di progettazione (preliminare, definitivo, esecutivo);
  - data di aggiornamento del progetto;
  - dotazione di pareri, nulla osta, ecc.;
10. infine è stato fissato un ulteriore incontro con il dott. Bertolaso, da tenersi a Messina in Prefettura entro la fine di agosto inizi di settembre, al fine di tracciare un primo bilancio sullo stato di attuazione dell'iter procedurale per l'avvio dei cantieri.

Conclusivamente si informa la cittadinanza, come già anticipato, che la Giunta Municipale, nella seduta del 08/07/2010, ha approvato il Protocollo di Intesa, da stipulare con l'Ordine degli Ingegneri di Messina, per il censimento dei danni sul patrimonio immobiliare privato e pubblico ricadente nel territorio di Librizzi al fine di accertare gli effetti negativi causati dai dissesti idrogeologici verificatisi nei mesi di gennaio e febbraio 2010. Tale Protocollo d'Intesa consentirà al Comune di Librizzi di poter contare sull'apporto specialistico che potranno fornire diverse squadre di ingegneri al fine di censire tutti i danni registratesi sull'intero territorio comunale nonché monitorare tutte le emergenze e le criticità ancora presenti in alcune zone del Paese per prevenire qualsiasi rischio e pericolo per la pubblica e privata incolumità.

Per circa 8 mesi i suddetti ingegneri dell'Ordine degli Ingegneri di Messina coadiuveranno i tecnici dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile.

Si ricorda altresì, che tale iniziativa è esclusivamente finalizzata a censire tutti gli eventuali danni subiti dal suddetto patrimonio immobiliare, senza che il Comune di Librizzi resti obbligato nei confronti dei privati per qualsiasi forma di risarcimento, che potrà eventualmente avvenire solo ed esclusivamente qualora le Autorità Nazionali e Regionali dovessero stanziare specifiche risorse finanziarie per tale finalità

Una volta completate tutte le procedure amministrative per la sottoscrizione del suddetto Protocollo d'Intesa, si ipotizza che entro la fine di questo mese di luglio, compatibilmente con la disponibilità dei suddetti professionisti, potranno essere avviati i sopralluoghi per iniziare la relativa campagna di censimento dei danni.